



Fondazione  
"LE VIE DELLA PAROLA. INCONTRI A OROPA" onlus  
Via Vescovado, 10 - 13900 Biella



## Comunicato Stampa

### "LE VIE DELLA PAROLA. INCONTRI A OROPA"

*terzo appuntamento*

**16 maggio 2009, h. 20,30 - Basilica Antica del Santuario di Oropa**

*Lectio Magistralis di*

### **Etsuro Sotoo: "Parole in pietra"**

Sabato 16 maggio, alle ore 20,30, nella Basilica Antica del Santuario di Oropa, sarà ospite **Etsuro Sotoo, lo scultore giapponese impegnato da oltre 30 anni nella realizzazione scultorea della Sagrada Familia di Antoni Gaudì a Barcellona.**

L'evento è stato anticipato dalla **mostra "The Realism of Gaudì and the Hope of Europe"**, che sarà visitabile nella Galleria S. Eusebio del Santuario fino a domenica 17 maggio. L'esposizione tratta della personalità dell'architetto catalano Gaudì in parallelo all'amicizia tra i fondatori dell'Unione Europea, il significativo comune denominatore dei quali è stato il *metodo nel costruire*: per Gaudì la Sagrada Familia, per gli altri l'unione dell'Europa. L'analogia tra la costruzione del tempio espiatorio della Sagrada Familia e la costruzione dell'Europa nasce dal confronto sulle difficoltà incontrate dai protagonisti nel proprio percorso, in cui ognuno è impegnato con il desiderio di poter trasmettere un metodo e una speranza a tutti coloro che sono impegnati nel costruire. I protagonisti di "The realism of Gaudì and the hope of Europe", per primi pieni di stupore per quanto stava accadendo, riuscirono a sfondare pregiudizi e schemi ideologici, intraprendendo nuove strade fino a quel momento impensabili.

Per avvicinarsi a capire l'opera di Etsuro Sotoo e, attraverso di essa, accostarsi all'opera di Gaudì, basti citare una frase pronunciata dal grande scultore giapponese durante un incontro con gli studenti a Barcellona, nel marzo di quest'anno: "Il mio lavoro è fare lo scultore. Io guardavo Gaudì per imparare ad essere uno scultore, perché la virtù di un giapponese è terminare il proprio lavoro. Ma guardando Gaudì non trovavo ciò che stavo cercando. Mi sentivo sempre più lontano, decisi allora di non guardare Gaudì. Dove guardare allora? La cosa che ho fatto è stata allora non guardare Gaudì, ma guardare dove guardava Gaudì. Questo è il mio lavoro, tentare di guardare dove guardava Gaudì. Se hai degli amici, dei genitori, delle persone che ami non basta guardare a loro, devi guardare dove guardano loro".

*"...Prima di iniziare a scolpire cercavo qualcosa, ma in realtà non sapevo bene cosa fosse. Iniziai a lavorare la pietra per cercare di trovare una risposta alle mie domande. E fu così che proprio la pietra mi portò alla Sagrada Familia in costruzione. Grazie a questo tempio ebbi l'occasione di conoscere Gaudì, come persona. Inizialmente, volevo sapere chi fosse Gaudì, mosso da un interesse meramente professionale. Tuttavia, man mano che i lavori avanzavano, un po' alla volta mi resi conto che anche Gaudì era alla ricerca di qualcosa. Era alla ricerca di quello di cui avevo bisogno io. (...) Il maestro diceva frasi come queste: "Le cose importanti non si fanno per soldi". "L'amore alla verità è superiore a qualsiasi altro amore". "L'arte è la bellezza e la bellezza è lo splendore della verità. Non esiste arte senza amore alla verità".*

*Il mio cuore era affamato di tutto questo e fu così che un po' alla volta le ho assorbite come una spugna assorbe l'acqua. Oggigiorno, l'anima di molte persone è affascinata da Gaudì, non solo per la sua architettura ma anche per la capacità delle sue opere di aiutare le persone a percorrere il sentiero della propria vita, un cammino segnato dalle domande che tutti abbiamo nel nostro cuore.*

*Tutti coloro che visitano il tempio hanno delle domande a cui non sanno rispondere ed è proprio nella Sagrada Familia che trovano una risposta personale che li aiuta. (...) L'uomo ha sempre la necessità di essere educato, di essere continuamente in costruzione: ed è proprio questo il vero obiettivo della costruzione del Tempio espiatorio della Sagrada Familia. Questa è stata l'intuizione di Gaudì.*

*Etsuro Sotoo, scultore del tempio espiatorio della Sagrada Familia  
Tratto dal prologo del catalogo della mostra "The Realism of Gaudì and the Hope of Europe".*

La Fondazione "LE VIE DELLA PAROLA. INCONTRI A OROPA" *onlus* è nata con lo scopo di realizzare, senza fini di lucro, eventi culturali di alto profilo incentrati sul tema della Parola, strumento costitutivo delle relazioni fra gli uomini. L'intento che anima le iniziative promosse dalla Fondazione è "percorrere insieme alcune delle molteplici vie della Parola. Per cercare domande. Per celebrare la Parola, segno distintivo dell'umanità".

Dopo i primi due appuntamenti che nel 2008 hanno visto protagonisti Fratel Enzo Bianchi e Mons. Gianfranco Ravasi, che hanno raccolto grande interesse di critica e di pubblico, la Fondazione presenta per il 2009 due eventi di caratura internazionale: il 16 maggio sarà ospite al Santuario di Oropa **Etsuro Sotoo**, lo scultore giapponese impegnato da oltre 10 anni nella realizzazione dell'arredo scultoreo della Sagrada Familia di Anton Gaudì a Barcellona. Il 19 settembre sarà la volta di **James Hillman**, uno dei più grandi pensatori americani viventi.

## **Programma**

dal 3 al 17 maggio – Santuario di Oropa, Galleria S. Eusebio  
**Mostra “The realism of Gaudì and the hope of Europe”**

**Sabato 16 maggio, h. 20.30 – Basilica Antica**  
Concerto a Maria

**Lectio Magistralis di Etsuro Sotoo, scultore alla Sagrada Familia di Antoni Gaudì**

La partecipazione è libera e gratuita  
Per ulteriori informazioni sui due eventi:

Info: [leviedellaparola@santuariodioropa.it](mailto:leviedellaparola@santuariodioropa.it)  
tel. 393 9116705